

Cronisti in classe **QN il Resto del Carlino** 2022 **20^a edizione**

BCC EMILBANCA

iren

CIRFOOD
Feed the future

Med Store

Apple
Premium Reseller

SCUOLA DANTE ALIGHIERI DI BIBBIANO

L'urgenza più grande? Il nostro pianeta

Un progetto degli studenti che ha coinvolto il Comune, i supermercati locali e Stefano Ferrari fondatore di «ReggioEmiliaRipuliamoci»

Non c'è cosa più urgente né più giusta del proteggere il nostro futuro su questa Terra.

«Immagini per la terra» è un concorso con cui da 30 anni l'Ong Green Cross Italia, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, porta nelle scuole i temi dell'ecologia e della sostenibilità. Quest'anno la nostra classe ha deciso di partecipare con una riflessione sul tema dei rifiuti. In nome del progresso l'uomo sta trasformando il mondo in un luogo fetido e velenoso, sta inquinando a tal punto che è legittimo domandarsi se fra un centinaio di anni sarà ancora possibile vivere sulla Terra.

Noi alunni della III C ci siamo interrogati sulla quantità e la tipologia di rifiuti che hanno colonizzato le diverse aree di Bibbiano. Provvisi di macchine fotografiche abbiamo visitato varie zone del nostro Comune per raccogliere informazioni da rielaborare in grafici. Da questi abbiamo

UN FUTURO DA RISCRIVERE

I ragazzi hanno partecipato al concorso «Immagini per la terra»



Un bel disegno di Azzurra Barbieri dedicato al nostro pianeta e al tema dei rifiuti

compreso la gravità di un fenomeno che peggiora costantemente, recando danni non solo ai paesaggi, ma anche alla salute degli uomini.

Si è quindi innescato in ognuno di noi il desiderio di fare la propria parte, perché come ci insegna Marshall McLuhan: «Non ci sono passeggeri nel battello Ter-

ra, siamo tutti membri dello stesso equipaggio». Dall'analisi dei dati abbiamo riscontrato che moltissimi rifiuti sono mozziconi di sigarette, mascherine e imballaggi di plastica utilizzati per alimenti.

Da qui l'idea di scrivere una lettera ai supermercati della zona per chiedere di usare metodi al-

ternativi, come la vendita di prodotti sfusi e un packaging più ecologico. L'ultima fase del nostro progetto ha visto come protagonista Stefano Ferrari, fondatore di «ReggioEmiliaRipuliamoci», associazione che nasce dal suo amore per la natura: nel 2019, durante le sue consuete corse, constatando la deturpa-

zione delle strade, dei canali e delle campagne, ha iniziato a raccogliere i rifiuti.

Da quel momento non si è più fermato, sia nella raccolta della spazzatura, che nel coinvolgimento di volontari: nasce così ufficialmente la sua associazione che oggi conta 5.500 iscritti. Ferrari è venuto nella nostra scuola e ha risposto a domande sulla qualità e la quantità dei rifiuti ritrovati, ci ha fornito informazioni riguardanti la raccolta differenziata e inoltre ci ha fatto riflettere sul concetto di responsabilità, non solo a nostro beneficio, ma anche per coloro che arriveranno dopo di noi.

Si dice che il modo migliore per imparare sia vivere l'esperienza direttamente, quindi dotati di pinze e sacchetti abbiamo ripulito il bellissimo parco della nostra scuola che era imbruttito da vari tipi di rifiuti.

Tutto questo nostro percorso ci ha portato ad una riflessione: abbiamo l'obbligo morale di fare tutto il possibile per salvaguardare la Terra.

Viola Zaniboni III C
Disegno di Azzurra Barbieri III C

Un progetto di eTwinning che ha coinvolto anche Polonia, Francia e Turchia

Un gemellaggio con altre tre scuole europee «Ci siamo confrontati sui temi del viaggio e della felicità»

«Abbiamo affrontato il percorso di Dante nella Divina Commedia diventando anche poeti»

Anche quest'anno nella nostra scuola stiamo portando avanti con entusiasmo ed interesse un progetto eTwinning che vede la collaborazione di alunni di quattro scuole europee di altrettanti Paesi: Polonia, Francia, Turchia e Italia.

Il nostro progetto è incentrato sul tema del viaggio, che da sempre accompagna l'umanità alla ricerca della felicità: affascina, coinvolge, fa sognare, apre

orizzonti verso l'ignoto, permette di conoscere e scoprire nuovi mondi.

Le attività hanno seguito percorsi disciplinari su questo tema nella cultura dei Paesi che hanno aderito al gemellaggio; ad esempio noi abbiamo affrontato il viaggio di Dante nella Divina Commedia.

Sono stati realizzati numerosi prodotti, tra cui un ebook multimediale frutto della nostra creatività, pubblicati sul sito di eTwinning e commentati dagli altri partner.

Ognuno di noi ha potuto incontrare autori che hanno scritto di viaggi più o meno reali, cercando un legame con il passato e

aprendosi a una prospettiva futura. Inoltre, con vero spirito imprenditoriale, abbiamo potuto organizzare e condividere viaggi virtuali nella speranza che diventino reali.

Abbiamo creato insieme in modo condiviso un vocabolario di termini relativi al tema del viaggio, tradotti nelle nostre quattro lingue nazionali, e un gioco online per conoscere le città dei nostri partner.

Noi alunni abbiamo avuto anche l'opportunità di incontrarci online per organizzare percorsi in una prospettiva interculturale e questa videoconferenza è stata oggetto di consultazioni per il futuro del progetto.



Siamo inoltre diventati poeti, creando alcune poesie in inglese sulla pace: è importante cercare di costruire un mondo unito anche riflettendo sull'uso delle parole, partendo appunto da noi stessi e aprendoci all'Europa attraverso la condivisione del progetto.

In questo modo abbiamo scoperto che i nostri partner polacchi, vicini al confine con l'Ucraina, hanno accolto numerosi studenti ucraini nella loro scuola. È bello studiare in questo modo ampliando gli orizzonti verso altri Paesi.

Classe IIB